

3.01 Prestazioni dell'AVS



Rendite di vecchiaia e assegni per grandi invalidi dell'AVS

Stato al 1° gennaio 2018



In breve

Hanno diritto a una rendita di vecchiaia le persone che hanno raggiunto l'età ordinaria di pensionamento. Gli uomini la raggiungono a 65 anni, le donne a 64.

Una persona ha diritto a una rendita di vecchiaia se le si possono conteggiare contributi per almeno un anno intero di contribuzione.

Un anno intero di contribuzione è compiuto quando:

- la persona assicurata ha versato contributi durante complessivamente un anno, oppure
- il coniuge esercitante un'attività lucrativa della persona assicurata ha versato il doppio del contributo minimo almeno durante un anno, oppure
- si possono conteggiare accrediti per compiti educativi o assistenziali.

Inizio e fine del diritto

1 Quando nasce il diritto alla rendita di vecchiaia?

Il diritto alla rendita di vecchiaia nasce il primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata raggiunta l'età ordinaria di pensionamento.

2 Quando si estingue il diritto alla rendita di vecchiaia?

Il diritto alla rendita di vecchiaia si estingue alla fine del mese in cui è deceduto l'avente diritto.

Rendita per i figli

3 Chi ha diritto a una rendita per i figli?

Le persone che beneficiano di una rendita di vecchiaia hanno diritto a una rendita per i figli e le figlie:

- che non hanno ancora compiuto 18 anni, oppure
- che non hanno ancora terminato la loro formazione scolastica o professionale, ma al massimo fino a 25 anni compiuti.

Durante il periodo di anticipazione della rendita di vecchiaia non si ha diritto a rendite per i figli.

4 Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli?

Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli. Tuttavia, gli affiliati assistiti solo dopo la nascita del diritto a una rendita di vecchiaia o d'invalidità non danno diritto ad una rendita per i figli. I figli del coniuge costituiscono un'eccezione.

Riscossione flessibile della rendita

5 È possibile anticipare o rinviare la riscossione della rendita di vecchiaia?

Rispettando i limiti della riscossione flessibile della rendita, donne e uomini possono:

- anticipare la riscossione di uno o due anni (l'anticipazione per singoli mesi non è possibile), oppure
- posticipare la riscossione di uno fino a un massimo di cinque anni.

Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *3.04 – Età flessibile di pensionamento*.

Riscossione della rendita

6 Quando bisogna inoltrare domanda per riscuotere la rendita?

Si raccomanda d'inoltrare la domanda circa tre o quattro mesi prima del raggiungimento dell'età di pensionamento, poiché la raccolta della documentazione necessaria e il calcolo della rendita da parte della cassa di compensazione possono richiedere un certo tempo.

Il modulo 318.370 – *Richiesta di una rendita di vecchiaia* è disponibile presso le casse di compensazione e le loro agenzie o sul sito Internet www.ahv-iv.ch.

7 A chi bisogna inoltrare domanda per riscuotere la rendita?

- I salariati, gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa devono annunciarsi presso la cassa di compensazione che ha riscosso i contributi prima dell'insorgenza dell'evento assicurato. Per i salariati, l'indirizzo è fornito dai datori di lavoro.
- Le persone coniugate il cui coniuge riceve già una rendita devono annunciarsi presso la cassa di compensazione che versa la rendita del coniuge.
- Le persone che non hanno versato contributi devono annunciarsi presso la cassa di compensazione del loro Cantone di domicilio o a una delle sue agenzie.
- Presentate nello Stato di domicilio, le richieste di prestazioni di persone che hanno compiuto periodi d'assicurazione in Svizzera e in uno o più Stati dell'UE o dell'AELS avviano automaticamente la procedura di notifica in tutti gli Stati interessati.

Calcolo delle rendite di vecchiaia

8 Quando è possibile calcolare la rendita di vecchiaia?

Di regola, una rendita di vecchiaia può essere calcolata in modo vincolante solo al momento del raggiungimento dell'età di pensionamento. Solo allora, infatti, sono noti i singoli elementi di calcolo.

9 Quali sono gli elementi di calcolo?

Le rendite sono calcolate sulla base:

- degli anni di contribuzione computabili,
- del reddito proveniente dall'attività lucrativa,
- degli accrediti per compiti educativi e assistenziali.

10 Quando si ha diritto alla rendita completa?

Le persone aventi diritto a prestazioni ricevono una rendita completa (scala delle rendite 44), se l'obbligo contributivo è stato adempiuto senza lacune a partire dal 1° gennaio successivo al compimento del 20° anno di età fino al 31 dicembre dell'anno precedente il raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento.

11 Quando si ha diritto a una rendita parziale?

Se la durata di contribuzione è incompleta, cioè se l'avente diritto non conta lo stesso numero di anni di contribuzione di quello della sua classe d'età, viene concessa una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). Di regola, un anno mancante comporta una riduzione della rendita di almeno 1/44.

12 Gli anni di matrimonio e di vedovanza, per i quali le donne non erano tenute a versare i contributi, vengono conteggiati come anni di contribuzione?

Nel calcolo della durata di contribuzione delle donne, gli anni di matrimonio e di vedovanza risalenti a prima del 31 dicembre 1996, durante i quali esse erano assicurate ma non tenute a versare i contributi, sono conteggiati come anni di contribuzione.

13 Cosa sono gli anni di gioventù?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione totalizzati dai 18 ai 20 anni di età. I periodi di contribuzione totalizzati prima del compimento dei 20 anni possono essere conteggiati come anni di gioventù per colmare eventuali lacune contributive successive. Questa operazione è però possibile solo a condizione che i contributi necessari per colmare le lacune non possano più essere pretesi in seguito a prescrizione (termine di cinque anni).

14 Cosa sono i mesi supplementari?

Alle persone che presentano periodi di contribuzione mancanti precedenti il 1° gennaio 1979 e all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti mesi supplementari):

Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata		Computabili fino a
da	a	
20	26	12 mesi
27	33	24 mesi
34 e più		36 mesi

15 Da cosa è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa,
- dalla media degli accrediti per compiti educativi,
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali.

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa

16 Come viene calcolata la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa?

Per calcolare la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa sono sommati tutti i redditi dell'attività lucrativa realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni di gioventù sono presi in considerazione solo se si possono colmare lacune contributive insorte successivamente.

I redditi provenienti dall'attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

Tali redditi possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. Per questo motivo la somma dei redditi è rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari (v. tabella «Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione», pagina 15). La somma dei redditi così rivalutata è divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi dell'attività lucrativa.

17 Cosa s'intende con il termine ripartizione dei redditi/ splitting?

La ripartizione dei redditi è detta anche splitting. I redditi che i coniugi hanno conseguito durante gli anni civili di matrimonio vengono ripartiti e attribuiti per metà a ciascuno di loro.

Se un coniuge acquisisce il diritto a una rendita e l'altro non ancora, i redditi sono computati senza essere divisi. Non appena anche l'altro coniuge acquisisce il diritto a una rendita, le due rendite sono ricalcolate sulla base dei redditi indivisi prima del matrimonio e dei redditi divisi durante il matrimonio. I redditi conseguiti quando uno solo dei coniugi è titolare di una rendita di vecchiaia non sono più divisi.

La ripartizione è effettuata se:

- il matrimonio è sciolto mediante divorzio,
- entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI,
- una persona vedova ha diritto a una rendita di vecchiaia.

Media degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

18 Cosa sono gli accrediti per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita di vecchiaia, si può attribuire alle persone assicurate un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si sono occupati di figli d'età inferiore ai 16 anni. L'accredito per compiti educativi corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti educativi per la durata di contribuzione complessiva.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda di quanto ciascun genitore provvede alla cura dei figli gli accrediti per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure suddivisi e attribuiti per metà risalenti a ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

19 Cosa sono gli accrediti per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accrediti per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito parenti al beneficio di assegni per grandi invalidi dell'AVS o dell'AI di grado medio o elevato che abitavano

in prossimità e potevano essere facilmente raggiungibili. Per gli anni per i quali possono essere conteggiati accrediti per compiti educativi non si ha diritto ad accrediti per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accrediti per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli accrediti per compiti assistenziali per la durata di contribuzione complessiva. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo 1.03 – *Accrediti per compiti assistenziali*.

Importi delle rendite

20 A quanto ammontano attualmente le rendite di vecchiaia?

In caso di durata di contribuzione completa, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

	Minimo CHF / mese	Massimo CHF / mese
Rendita di vecchiaia	1 175.–	2 350.–
Rendita per i figli	470.–	940.–

21 Qual è il limite massimo per le rendite dei coniugi?

La somma delle due rendite individuali dei coniugi non può superare il 150 per cento della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali sono proporzionalmente ridotte. Per le rendite non è fissato alcun limite massimo se la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria o se uno dei coniugi beneficia di una rendita di vecchiaia e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità.

Limiti massimi per le rendite complete:

	CHF / mese
Coniugi	3 525.–
Rendita per figli	1 410.–

22 Sussiste un limite massimo anche per le rendite per i figli?

Le rendite per i figli concesse in aggiunta alle rendite individuali dei coniugi hanno anch'esse un limite massimo. Questo vale anche nei casi in cui per un figlio sono versate contemporaneamente una rendita per i figli e una rendita per orfani.

Persone vedove beneficiarie di rendite di vecchiaia

23 In seguito al decesso del coniuge l'importo della rendita dell'altro cambia?

In seguito al decesso del coniuge già beneficiario di una rendita, l'importo della rendita del coniuge superstite è modificato in base ai criteri seguenti: il limite massimo applicato quando il coniuge deceduto era in vita è soppresso. Alla rendita così ottenuta è aggiunto un supplemento per vedovanza pari al 20 per cento. Questo supplemento è tuttavia concesso solo fino a concorrenza dell'importo massimo della rendita di vecchiaia.

24 A quali rendite hanno diritto le persone vedove?

Se le persone vedove adempiono contemporaneamente anche le condizioni per avere diritto ad una rendita per superstiti, viene loro versata quest'ultima, qualora sia superiore alla loro rendita di vecchiaia.

Prestazioni complementari

25 Chi ha diritto a prestazioni complementari?

A certe condizioni, i beneficiari di una rendita di vecchiaia di modeste condizioni economiche hanno diritto a prestazioni complementari.

Per ulteriori informazioni si vedano gli opuscoli *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Il vostro diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Assegno per grandi invalidi

26 Chi ha diritto a un assegno per grandi invalidi dell'AVS?

Le persone residenti in Svizzera che ricevono una rendita di vecchiaia o prestazioni complementari possono far valere un assegno per grandi invalidi dell'AVS se:

- presentano una grande invalidità di grado lieve, medio o elevato;
- la grande invalidità dura ininterrottamente da almeno un anno;
- non esiste nessun diritto ad un assegno per grandi invalidi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni o dell'assicurazione militare.

È considerato grande invalido chi deve dipendere regolarmente dall'aiuto di terzi per compiere gli atti ordinari della vita (vestirsi, provvedere alla propria igiene personale, mangiare ecc.) e necessita di cure durevoli o di una continua sorveglianza personale.

L'assegno ammonta, in caso di grande invalidità:

- di grado lieve a 235 franchi
- di grado medio a 588 franchi
- di grado elevato a 940 franchi

Ha diritto a un assegno per grandi invalidi di grado lieve dell'AVS solo chi vive a casa.

L'assegno per grandi invalidi è indipendente dal reddito e dalla sostanza.

Le persone che prima del raggiungimento dell'età di pensionamento beneficiavano di un assegno per grandi invalidi dell'AI ricevono un assegno dello stesso importo dall'AVS.

Contributo per l'assistenza dell'AVS

27 Quando sussiste il diritto al contributo per l'assistenza dell'AVS?

Il diritto al contributo per l'assistenza dell'AVS non può nascere dopo il pensionamento.

Vi hanno invece diritto gli assicurati che fino al raggiungimento dell'età pensionabile o all'anticipazione della rendita hanno beneficiato del contributo per l'assistenza dell'AI. L'importo concesso dall'AVS non può tuttavia superare quello versato in precedenza dall'AI.

Esempi di calcolo

28 Un solo coniuge ha diritto a una rendita

Un'assicurata nata il 17 aprile 1954 ha diritto alla rendita ordinaria di vecchiaia dal 1° maggio 2018. La donna è sposata con lo stesso uomo dal 1977. Siccome suo marito non ha ancora diritto a una rendita, la rendita di vecchiaia è dapprima fissata sulla base del reddito indiviso della sua attività lucrativa. Dal matrimonio sono nati due figli (nel 1978 e nel 1980), per cui le possono essere computati per 18 anni degli accrediti per compiti educativi. Questi ultimi sono suddivisi tra i coniugi per il periodo della durata del matrimonio.

Dal 1975, l'assicurata ha pagato ininterrottamente i contributi AVS fino all'insorgenza dell'evento assicurato e conta quindi una durata completa di contribuzione, ossia 43 anni. Ha pertanto diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue sulla base dei conti individuali:

Somma dei redditi conseguiti durante 43 anni di contribuzione, dal 1975 al 2017	CHF	1 090 000.–
La rivalutazione con il fattore determinante 1,103 (prima iscrizione nel CI nel 1975) dà una somma di redditi rivalutati di	CHF	1 202 270.–
La somma rivalutata divisa per la durata di contribuzione (43 anni) dà una media del reddito dell'attività lucrativa di	CHF	27 960.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione : 2		
18 x 42 300 franchi : 43 anni : 2	CHF	8 853.–

Calcolo del reddito annuo medio e della rendita:

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa	CHF	27 960.–
Media degli accrediti per compiti educativi	CHF	8 853.–
Dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 15) di	CHF	38 070.–
Dal 1° maggio 2018 la rendita di vecchiaia mensile della donna ammonta a	CHF	1 694.–

29 Entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita

Situazione identica a quella dell'esempio precedente, tranne che il marito, nato il 2 agosto 1953, ha diritto anch'esso a una rendita a partire dal 1° settembre 2018. Entrambe le rendite di vecchiaia sono ricalcolate procedendo a una ripartizione dei redditi. Dal 1974, il marito ha pagato anch'egli ininterrottamente i contributi AVS fino all'insorgenza dell'evento assicurato e conta quindi una durata completa di contribuzione, ossia 44 anni. Ha pertanto diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata come segue sulla base dei conti individuali:

	Moglie		Marito	
Redditi indivisi dell'attività lucrativa prima del matrimonio (dal 1975 al 1977)	CHF	25 000.–		
(dal 1974 al 1977)			CHF	120 000.–
Redditi suddivisi dell'attività lucrativa per la durata del matrimonio (dal 1978 al 2017)				
Reddito della moglie	CHF	532 500.–	CHF	532 500.–
Reddito del marito	CHF	920 000.–	CHF	920 000.–
Somma dei redditi calcolata per 43 anni di contribuzione, dal 1975 al 2017	CHF	1 477 500.–		
Somma dei redditi calcolata per 44 anni di contribuzione, dal 1974 al 2017			CHF	1 572 500.–
La rivalutazione con il fattore determinante 1,103 per la moglie (prima iscrizione nel CI nel 1975), risp. 1,116 per il marito, (prima iscrizione nel CI nel 1974), dà una somma dei redditi rivalutata di	CHF	1 629 683.–	CHF	1 754 910.–
La somma dei redditi rivalutata divisa per la durata di contribuzione determinante (43 anni, risp. 44 anni per il marito) dà la media dei redditi dell'attività lucrativa di	CHF	37 900.–	CHF	39 884.–

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

	Moglie	Marito
Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione : 2		
18 x 42 300 franchi : 43 anni : 2	CHF 8 853.–	
18 x 42 300 franchi : 44 anni : 2		CHF 8 652.–

Calcolo del reddito annuo medio e della rendita:

	Moglie	Marito
Media dei redditi dell'attività lucrativa	CHF 37 900.–	CHF 39 884.–
+ media degli accrediti per compiti educativi	CHF 8 853.–	CHF 8 652.–
dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 15) di	CHF 47 940.–	CHF 49 350.–
Come risulta dalla tabella in alle- gato, gli importi delle rendite di vecchiaia sono i seguenti:	CHF 1 861.–	CHF 1 880.–

Sulla base del limite massimo si ottengono le seguenti rendite:

Formula per la fissazione del limite	Moglie	Marito
Rendita moglie x 150 % dell'importo massimo	CHF 1 754.–	
CHF 1 861.– x CHF 3 525.–		
<hr/>		
Rendita moglie + rendita marito		
CHF 1 861.– + CHF 1 880.–		
Rendita marito x 150 % dell'importo massimo		CHF 1 771.–
CHF 1 880.– x CHF 3 525.–		
<hr/>		
Rendita marito + rendita moglie		
CHF 1 880.– + CHF 1 861.–		

Allegato

- Tabella per le rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

Base di calcolo	Rendite di vecchiaia e d'invalidità	Rendite di vecchiaia e d'invalidità per vedove/vedovi	Rendite per i superstiti			
			Vedove/vedovi	Rendita completa	Rendita per orfani e per figli	Rendita per orfani 60 %*
				1/1	1/1	1/1
fino a 14 100	1 175	1 410	940	353	470	705
15 510	1 206	1 447	964	362	482	723
16 920	1 236	1 483	989	371	494	742
18 330	1 267	1 520	1 013	380	507	760
19 740	1 297	1 557	1 038	389	519	778
21 150	1 328	1 593	1 062	398	531	797
22 560	1 358	1 630	1 087	407	543	815
23 970	1 389	1 667	1 111	417	556	833
25 380	1 419	1 703	1 136	426	568	852
26 790	1 450	1 740	1 160	435	580	870
28 200	1 481	1 777	1 184	444	592	888
29 610	1 511	1 813	1 209	453	604	907
31 020	1 542	1 850	1 233	462	617	925
32 430	1 572	1 887	1 258	472	629	943
33 840	1 603	1 923	1 282	481	641	962
35 250	1 633	1 960	1 307	490	653	980
36 660	1 664	1 997	1 331	499	666	998
38 070	1 694	2 033	1 355	508	678	1 017
39 480	1 725	2 070	1 380	517	690	1 035
40 890	1 755	2 106	1 404	527	702	1 053
42 300	1 786	2 143	1 429	536	714	1 072
43 710	1 805	2 166	1 444	541	722	1 083
45 120	1 824	2 188	1 459	547	729	1 094
46 530	1 842	2 211	1 474	553	737	1 105
47 940	1 861	2 233	1 489	558	744	1 117
49 350	1 880	2 256	1 504	564	752	1 128
50 760	1 899	2 279	1 519	570	760	1 139
52 170	1 918	2 301	1 534	575	767	1 151
53 580	1 936	2 324	1 549	581	775	1 162
54 990	1 955	2 346	1 564	587	782	1 173
56 400	1 974	2 350	1 579	592	790	1 184
57 810	1 993	2 350	1 594	598	797	1 196
59 220	2 012	2 350	1 609	603	805	1 207
60 630	2 030	2 350	1 624	609	812	1 218
62 040	2 049	2 350	1 639	615	820	1 230
63 450	2 068	2 350	1 654	620	827	1 241
64 860	2 087	2 350	1 669	626	835	1 252
66 270	2 106	2 350	1 684	632	842	1 263
67 680	2 124	2 350	1 700	637	850	1 275
69 090	2 143	2 350	1 715	643	857	1 286
70 500	2 162	2 350	1 730	649	865	1 297
71 910	2 181	2 350	1 745	654	872	1 308
73 320	2 200	2 350	1 760	660	880	1 320
74 730	2 218	2 350	1 775	666	887	1 331
76 140	2 237	2 350	1 790	671	895	1 342
77 550	2 256	2 350	1 805	677	902	1 354
78 960	2 275	2 350	1 820	682	910	1 365
80 370	2 294	2 350	1 835	688	917	1 376
81 780	2 312	2 350	1 850	694	925	1 387
83 190	2 331	2 350	1 865	699	932	1 399
84 600 e più	2 350	2 350	1 880	705	940	1 410

* Gli importi valgono anche per le rendite doppie per orfani e per le rendite intere doppie per figli previste dal diritto previdente.

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso assicurato nel 2018

Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione	Prima registrazione nel CI*	Fattore di rivalutazione
1969	1,196	1994	1,000
1970	1,179	1995	1,000
1971	1,162	1996	1,000
1972	1,146	1997	1,000
1973	1,131	1998	1,000
1974	1,116	1999	1,000
1975	1,103	2000	1,000
1976	1,091	2001	1,000
1977	1,078	2002	1,000
1978	1,065	2003	1,000
1979	1,053	2004	1,000
1980	1,040	2005	1,000
1981	1,028	2006	1,000
1982	1,016	2007	1,000
1983	1,006	2008	1,000
1984	1,000	2009	1,000
1985	1,000	2010	1,000
1986	1,000	2011	1,000
1987	1,000	2012	1,000
1988	1,000	2013	1,000
1989	1,000	2014	1,000
1990	1,000	2015	1,000
1991	1,000	2016	1,000
1992	1,000	2017	1,000
1993	1,000		

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alle casse di compensazione o alle loro agenzie. L'elenco delle casse di compensazione è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione dicembre 2017. La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 3.01/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

3.01-18/01-I